

Terapie innovative e innovazione farmaceutica in area oncoematologica: l'esempio della Regione Toscana

Gli specialisti: necessario investire maggiormente nell'individuazione e nell'utilizzo di tecniche di valutazione economica che consentano una valutazione completa dell'innovazione e nella definizione di meccanismi di rimborso dei nuovi farmaci che consentano di tutelare il pagatore, ma che allo stesso tempo favoriscano un rapido trasferimento nella pratica clinica delle nuove opportunità.

*Firenze, 03 maggio 2023 - Rendere disponibile l'innovazione quando effettivamente utile. Tema fondamentale per quanto riguarda l'oncologia, come sottolinea **Gianni Amunni**, Coordinatore Scientifico ISPRO, nel corso dell'evento **"L'ACCESSO REGIONALE ALLE TERAPIE INNOVATIVE – L'ESEMPIO DELLA REGIONE TOSCANA"**, promosso **Motore Sanità** con il contributo di **Regione Toscana**. *"I criteri di appropriatezza con cui vengono individuati i farmaci innovativi – precisa Amunni – supportano fortemente la necessità della disponibilità del farmaco. Sono necessarie però alcune precisazioni: da un lato occorre **distinguere fra innovazione vera e novità**; se siamo di fronte all'innovazione vera, dobbiamo lavorare perché ci sia la condivisione dei professionisti sulle indicazioni e la rapida disponibilità dell'innovazione secondo criteri di equità. Dall'altro lato, occorre affrontare la sostenibilità con una **valorizzazione economica dei risultati** (cronicizzazione, guarigione, la riduzione delle fughe dalla propria sede)".**

Giuseppe Turchetti, Professore Ordinario di Economia e Management Sanitario presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, **ha evidenziato "La necessità di investire maggiormente nell'individuazione e nell'utilizzo di tecniche di valutazione economica che consentano una valutazione completa dell'innovazione e nella definizione di meccanismi di rimborso dei nuovi farmaci che consentano di tutelare il pagatore, ma che allo stesso tempo favoriscano un rapido trasferimento nella pratica clinica delle nuove opportunità"**.

IL PUNTO DI VISTA DEI PAZIENTI

A necessitare in primis dell'innovazione i pazienti, come ha ricordato **Alberto Bosi**, Professore Ordinario di Malattie del Sangue Università degli Studi di Firenze e Presidente AIL Firenze, *“perché i risultati conseguibili sono decisamente migliorativi sia in termini di risposta clinica, sia in termini di tollerabilità delle cure. La nostra Associazione è impegnata nella ricerca scientifica, nell'assistenza domiciliare gratuita ai pazienti emopatici e nell'accoglienza dei pazienti che provengono da altre sedi e che hanno bisogno di essere ospitati. Questo è importante perché, a volte, le cure innovative non sono disponibili ovunque, ma solo in Centri con necessaria expertise. Siamo dunque accanto ai pazienti e alle loro famiglie accogliendoli gratuitamente a casa AIL e fornendo loro anche un supporto psicologico, ove richiesto, in un percorso talora lungo e di non semplice comprensione”*.

REGIONE VIRTUOSA

“Il tema dell'accesso ai farmaci e alle terapie innovative è molto rilevante, per cui ben vengano convegni come questi per fare il punto e condividere le best practice”, ha detto **Enrico Sostegni**, Presidente Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Toscana. *“Sottolineo, a tal proposito, che **abbiamo fatto un accordo con le aziende farmaceutiche affinché, nel periodo che intercorre tra le autorizzazioni necessarie da parte di AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) e di EMA (Agenzia europea per i medicinali) e l'immissione del farmaco in commercio, il farmaco venga fornito alla Regione Toscana a un prezzo simbolico”***.

A concludere la mattina di lavori **Antonio Mazzeo**, Presidente Consiglio Regionale, Regione Toscana: *“Da questo palazzo, Palazzo del Pegaso, che a me piace definire la casa di tutte le toscane e i toscani, è partito grazie agli Stati generali della salute una grande campagna di ascolto per consentire a tutti i cittadini, ovunque essi vivano, di accedere alla stessa qualità e accessibilità in termini di servizi socio-sanitari, senza più differenze fra chi abita nelle città più grandi e chi vive nei piccoli borghi o nelle aree più periferiche rispetto ai grandi centri. Stesso obiettivo deve essere quello dell'accesso ai farmaci e alle terapie innovative che, per fortuna, grazie alla ricerca e ai forti investimenti, riusciamo a ottenere. **Sono felice che oggi queste mura possano ospitare questo momento di approfondimento e confronto che vede la Toscana come Regione all'avanguardia**. L'obiettivo di tutti noi deve essere quello di migliorare, quello della politica deve essere quello di ascoltare e raccogliere suggerimenti e sollecitazioni che arrivano dagli utenti e dai professionisti della sanità. Sono partito parlando degli Stati Generali, con cui voglio concludere. Quella*

esperienza deve servire a rilanciare tutte le migliori esperienze, e sono tante quelle presenti in Toscana, e metterle sempre più in rete così da moltiplicare gli effetti positivi su tutto il territorio”.

Si ringraziano Lilly, MSD, Takeda, GSK e Chiesi per il contributo incondizionato.

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle – Cell. 320 0981950

Liliana Carbone Cell.3472642114

www.motoresanita.it